



CONFERENZA DEI SINDACI
ZONA LIVORNESE
Comuni di Livorno Collesalveti Capraia Isola

Delibera n. 1 del 03-02-2016

**Oggetto: Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci Zonale
- approvazione**

Il giorno 3 febbraio 2016, alle ore 9.30, presso la Sala Giunta del Palazzo municipale del Comune capofila di Livorno, si è riunita la Conferenza dei Sindaci della Zona livornese, così composta:

<i>Membri</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente rappresentato</i>	<i>Quote al 1/1/2015</i>
Filippo Nogarin	Sindaco- Presidente CdS	Comune capofila di Livorno	90,293
Lorenzo Bacci	Sindaco - membro	Comune di Collesalveti	9,475
Gaetano Guarente	Sindaco - membro	Comune di Capraia Isola	0,232
Tot. Quote associative =			100,000

Risultano presenti:

<i>componenti</i>	<i>assente</i>	<i>presente</i>	<i>Quote part.</i>
Filippo Nogarin – Sindaco del Comune Livorno		x	90,293
Lorenzo Bacci - Sindaco del Comune di Collesalveti		x	9,475
Gaetano Guarente – Sindaco del Comune di Capraia-Isola		x	0,232
Tot. presenti e % Quote di partecipazione rappresentate =			3 100,000

Presiede la seduta il Sindaco del Comune capofila Filippo Nogarin, assistito dalla Dirigente della gestione associata dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona, Senia Bacci Graziani, con funzioni di responsabile del procedimento;

Constatata la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza delle quote di partecipazione prevista ai fini della validità della seduta,

La Conferenza Zonale dei Sindaci

VISTA la LR n.41/2005 disciplinante il sistema integrato di interventi e servizi sociali, come da ultimo modificata dalla LR 30 luglio 2014 n.45, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti le conferenze zonali dei Sindaci di cui agli art. 34 e 35;

VISTA la LR n.40/2005 disciplinante l'organizzazione del SSR come da ultimo modificata dalla LR 28 dicembre 2015 n.84, attuativa del riordino di cui alla LR 16 marzo 2015 n. 28, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti il ruolo delle conferenze dei Sindaci nell'ambito del riformato sistema multilivello di programmazione sanitaria e sociale integrata di cui al Titolo III della medesima Legge;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, come approvata e sottoscritta dai medesimi Comuni ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con la citata LR 41/2005 e con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

PREMESSO che ai sensi del citato Atto associativo ed in coerenza con le specifiche disposizioni della vigente legislazione regionale di settore, la Conferenza dei Sindaci della zona livornese costituisce tra l'altro, l'organo comune di governo della gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali propri dei Comuni dell'ambito territoriale;

CONSIDERATO che a seguito dello scioglimento e messa in liquidazione volontaria del Consorzio SdS della zona livornese, di cui alla Deliberazione Assemblea dei soci n.4 del 28 ottobre 2014, a livello locale le funzioni della Conferenza dei Sindaci Zonale di cui agli artt.34 e 35 della LR n. 41/2005 non sono più assorbite dagli organi di governo consortili, né tantomeno disciplinate dai relativi Atti Statutari e Regolamentari;

CONSIDERATA pertanto l'esigenza di disciplinare il funzionamento di questa CdS Zonale in conformità con la modificata legislazione regionale di settore, assicurando la necessaria armonizzazione con il conseguente nuovo assetto istituzionale del sistema di assistenza territoriale locale;

VISTA E CONSIDERATA la bozza di Regolamento, disciplinante il funzionamento della Conferenza Zonale dei Sindaci della zona livornese, come inoltrata con prot.n.62667 del 06/07/2015 ed allegata alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Sub. All.1);

VISTO inoltre il relativo articolato commentato, come allegato quale parte non integrante della presente Deliberazione (All.2);

RITENUTA la citata Bozza di regolamento pienamente conforme alla Legge e rispondente alle esigenze di aggiornamento normativo di cui sopra;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento;

Con votazione palese e unanime della maggioranza dei presenti e la rappresentanza del 100% delle quote di partecipazione decisionale dei membri

Delibera

1. Di approvare il Regolamento disciplinante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci zonale della Zona Livornese, come allegato e parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Sub. All. 1);
2. Di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1 del Dispositivo sostituisce integralmente ogni previgente Atto e/o Regolamento interno disciplinante il funzionamento della Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese;
3. Di partecipare e trasmettere la presente Deliberazione corredata dal suo allegato parte integrante e sostanziale a tutti i Comuni della zona Livornese;
4. Di pubblicare la presente Deliberazione all'albo pretorio del Comune capofila della Zona per la durata di 15 giorni consecutivi a far data dalla sottoscrizione;

IL PRESIDENTE
Filippo Nogarin



Presidente:

Allegati parte integrante:

All.n.1 - Bozza Regolamento

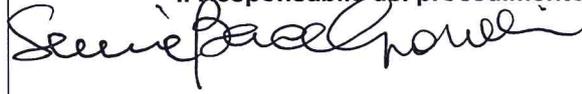
Allegati semplici:

All.n.2: Articolato commentato

Pubblicazione Albo Pretorio: X

Parere favorevole di regolarità tecnica
ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000

Il Responsabile del procedimento



Certificato di Pubblicazione

La presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Livorno, li 05/02/2016

La Segreteria



Da partecipare a:

- Comune di Livorno – Sindaco e p.c. Segretario Generale e Direttore Generale
- Comune di Collesalveti – Sindaco e p.c. Direttore Generale
- Comune di Capraia Isola – Sindaco e p.c. Segretario Generale



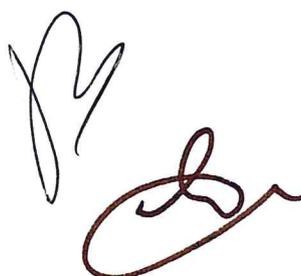
CONFERENZA DEI SINDACI
ZONA LIVORNESE
Comuni di Livorno Collesalveti Capraia Isola

REGOLAMENTO CONFERENZA ZONALE DEI SINDACI

BOZZA

Indice

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Composizione e quote di partecipazione decisionale
- Art. 3 - Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina
- Art. 4 - Funzioni e atti fondamentali della Conferenza zonale
- Art. 5 - Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni
- Art. 6 - Convocazione delle sedute
- Art. 7 - Modalità di svolgimento dei lavori
- Art. 8 - Pubblicazione degli atti
- Art. 9 - Assistenza tecnica e giuridico-amministrativa
- Art.10 – Sede
- Art.11 – Rinvio
- Art.12 - Entrata in vigore



Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza Zonale dei Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale della zona-distretto Livornese (di seguito denominata: Conferenza zonale), come istituita ai sensi dell'art.34 della LR n.41/2005 per gli effetti di cui all'art.35 della medesima Legge, nonché degli artt. 11 e ss. del Titolo III, Capo II della LR n.40/2005 concernenti il concorso delle autonomie locali e delle relative conferenze dei Sindaci alla programmazione sanitaria di livello regionale, di area vasta e locale.

Art. 2 – Composizione e quote di partecipazione decisionale

1. La Conferenza zonale è costituita dai Sindaci dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della zona-distretto livornese (Comuni di Livorno, Collesalvetti e Capraia-Isola) o dagli assessori competenti per materia da questi eventualmente delegati in via permanente.
2. I membri della conferenza zonale durano in carica per un periodo coincidente con la durata del mandato amministrativo del Sindaco del Comune interessato.
3. I membri della Conferenza zonale di cui al comma 1 concorrono alle decisioni della stessa Conferenza con quote di partecipazione decisionale commisurate alle dimensioni demografiche dei Comuni rappresentati, come aggiornate periodicamente sulla base della popolazione residente e di seguito determinate per la prima annualità di vigenza del presente Regolamento e comunque fino al previsto Atto di aggiornamento:

Componenti	Popolazione residente al 1/1/2014	quote di partecipazione decisionale
Sindaco Comune Livorno	160.512	90,293
Sindaco Comune Collesalvetti	16.843	9,475
Sindaco Comune Capraia-Isola	413	0,232
Totale	177.768	100,00

4. I Sindaci membri della Conferenza zonale possono delegare l'assessore competente a sostituirli temporaneamente in seno alla Conferenza mediante preventiva adozione di apposito Atto di delega.
5. L'eventuale provvedimento di delega delle funzioni proprie dei Sindaci in seno alla conferenza zonale non può essere parziale e deve indicare il carattere della delega (permanente o temporanea) nonché, in caso di delega temporanea, la relativa durata.
6. Nel caso in cui uno dei Comuni dell'ambito territoriale della Zona-distretto livornese aderisca ad un'Unione di Comuni per l'esercizio della funzione fondamentale sociale, alla Conferenza zonale partecipa, in sostituzione del Sindaco interessato e con le quote di partecipazione decisionale spettanti allo stesso, il Presidente dell'Unione dei Comuni o l'amministratore dell'Unione da lui permanentemente delegato.
7. I membri della Conferenza zonale di cui al presente articolo costituiscono la componente comunale della Conferenza integrata zonale di cui all'art.70 bis comma 8 della LR n.40/2005 e successive modifiche e integrazioni.



Art. 3 – Presidenza: attribuzioni e modalità di nomina

1. Le funzioni di presidenza della Conferenza zonale competono al componente appositamente nominato dalla stessa Conferenza con le modalità di cui al comma 4 e seguenti.
2. Il Presidente della Conferenza zonale:
 - a. Rappresenta la Conferenza zonale in seno alle Conferenze dei Sindaci Regionale e Aziendale di area vasta, di cui è membro di Diritto, ed in ogni altro rapporto con soggetti esterni;
 - b. Definisce l'ordine del giorno e provvede alle convocazioni della Conferenza almeno 3 volte l'anno e comunque nei seguenti casi:
 - Per l'approvazione degli Atti fondamentali;
 - Su richiesta motivata di uno o più membri;
 - c. Presiede le sedute della Conferenza e ne coordina i lavori;
 - d. Provvede a dare esecuzione alle determinazioni della Conferenza avvalendosi delle strutture di supporto tecnico e amministrativo di cui al successivo art.9
 - e. Provvede alla nomina del vice-presidente.
3. La durata in carica del Presidente coincide con la durata del mandato amministrativo del Sindaco che ricopre la carica direttamente o mediante delega dell'assessore competente.
4. Fatto salvo il caso di cui al successivo comma 5, il Presidente è eletto e nominato dalla Conferenza zonale tra i componenti permanenti della stessa Conferenza, tenendo conto della numerosità della popolazione rappresentata;
5. Nel caso di associazione tra i Comuni della zona per l'esercizio associato mediante delega delle funzioni di assistenza sociale di cui all'art.11 della LR n.41/2005, il Presidente della Conferenza Zonale coincide con il Sindaco del Comune capofila delegato all'esercizio delle relative funzioni gestionali.
6. In caso di impedimento o assenza temporanea del Presidente le funzioni di presidenza di cui al comma 2 sono svolte dal Vice-presidente, che è nominato e individuato dallo stesso presidente nel componente permanente della Conferenza che rappresenti la più alta percentuale di popolazione zonale.
7. In prima seduta della Conferenza zonale, e comunque alla cessazione del Presidente in carica, le funzioni di presidenza sono transitoriamente svolte dal Sindaco del Comune di maggiori dimensioni demografiche o dall'assessore da questi permanentemente delegato fino alla nomina del nuovo Presidente;
8. La Conferenza provvede all'elezione e nomina del Presidente nella seduta di 1° insediamento e, successivamente, entro i 60 giorni successivi alle elezioni amministrative del Comune rappresentato dal Presidente decaduto dalla carica per scadenza del mandato amministrativo;

Art. 4 – Funzioni e Atti fondamentali della Conferenza Zonale

1. Competono alla Conferenza zonale le funzioni di coordinamento, indirizzo, programmazione e controllo connesse all'esercizio delle funzioni fondamentali di assistenza sociale di cui all'art.11 della LR n.41/2005. afferenti ai Comuni della Zona-Distretto di riferimento, con particolare riferimento a:
 - a. definizione delle strategie, degli obiettivi e delle priorità d'azione inerenti all'offerta di servizi di assistenza sociale di ambito zonale;
 - b. adozione dei relativi atti di programmazione attuativa pluriennale ed annuale;



- c. valutazione, monitoraggio e controllo dei risultati delle azioni programmate e della relativa spesa zonale;
 - d. Valutazione dell'offerta di servizi e livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria e sanitaria territoriale assicurati ai residenti in zona e del relativo impatto sullo stato di salute della comunità locale;
 - e. Definizione, disciplina e attivazione degli strumenti e dei processi di partecipazione della cittadinanza attiva e delle parti sociali alla programmazione sociale zonale.
 - f. L'adozione di ogni ulteriore atto di governo e regolazione del sistema d'offerta territoriale zonale demandato dai vigenti atti associativi per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali sociali, come approvati e sottoscritti dai comuni dell'ambito ai sensi dell'art. 30 del TUEL ed in coerenza con la LR 68/2011 e con la vigente legislazione regionale di settore.
2. Compete inoltre alla Conferenza zonale concorrere, nelle forme e con le modalità previste dalla vigente legislazione regionale di settore:
- a. alla programmazione sanitaria di livello locale, di area vasta e regionale;
 - b. alla programmazione, al monitoraggio e al controllo degli interventi e delle attività di integrazione socio-sanitaria della zona-distretto di riferimento e al governo della relativa continuità assistenziale ospedale-territorio, secondo le modalità previste dalla Convenzione di cui all'art.70 bis della LR n.40/2005 e successive modifiche e integrazioni;
3. Per l'esercizio delle funzioni di cui ai comma 1 e 2 del presente articolo sono atti fondamentali della Conferenza Zonale:
- a. L'approvazione del Piano di inclusione sociale zonale (PIZ) di cui all'art.29 della LR n.41/2005 ed i relativi aggiornamenti annuali;
 - b. l'approvazione del Rendiconto annuale degli interventi e attività zonali programmate dal PIZ;
 - c. L'approvazione del profilo di salute del territorio della zona-distretto;
 - d. L'adozione del parere inerente alla nomina del Direttore di Zona preliminare all'intesa di cui all'art.64.1 c.1 della LR 40/2005;
 - e. La preventiva approvazione della Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria dell'ambito zonale mediante la Convenzione obbligatoria di cui all'art.70 bis della LR n.40/2005;
 - f. L'approvazione degli Atti di indirizzo e/o proposta zonale per la predisposizione del Piano Integrato di Salute (PIS) e del Piano Attuativo Locale (PAL) e relativi piani operativi Aziendali;
 - g. La nomina del Presidente;
 - h. L'adozione del proprio regolamento di funzionamento interno e di ogni suo successivo aggiornamento.
4. A seguito dell'approvazione, gli atti di programmazione di cui al precedente comma 3, punti a, b e c sono pubblicati e trasmessi ai Comuni dell'ambito territoriale zonale per quanto di competenza ai fini del recepimento nei rispettivi Atti di programmazione;
5. A seguito dell'approvazione i pareri e gli Atti di indirizzo e proposta di cui al precedente comma 3, lett. d, e ed f sono pubblicati e trasmessi alla Conferenza integrata zonale di cui all'art.70 bis comma 8 della LR n.40/2005 e alla Conferenza Aziendale di cui all'art.12 della medesima Legge per quanto di rispettiva competenza.

Art. 5 – Convocazione delle sedute

1. La Conferenza zonale si riunisce su convocazione del Presidente almeno 3 volte l'anno ed è comunque convocata nei seguenti casi:
 - Approvazione degli Atti fondamentali di cui all'art.4 c.3;
 - Richiesta motivata di uno o più membri;



2. Le sedute della Conferenza zonale sono convocate con avviso scritto inclusivo dell'ordine del giorno, recapitato agli indirizzi PEC di tutti i componenti la Conferenza almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta;
3. In caso di motivata urgenza l'avviso di convocazione può essere eccezionalmente recapitato con un preavviso di almeno 24 anche mediante semplice comunicazione per via telematica;
4. In sede di prima applicazione del presente Regolamento la Conferenza zonale è Convocata con le modalità di cui al precedente comma 2 dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti, che assume le funzioni Presidente pro-tempore in funzione dell'insediamento della stessa Conferenza e dell'elezione e nomina del Presidente.

Art. 6 – Quorum per la validità delle sedute e delle Deliberazioni

1. Le sedute della Conferenza zonale sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti;
2. I componenti della Conferenza zonale concorrono alle decisioni, ciascuno con le quote di partecipazione decisionale di cui al precedente art. 2;
3. Le Decisioni e Deliberazioni della conferenza zonale sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti alla seduta e la rappresentanza della maggioranza semplice delle quote di partecipazione decisionale dei componenti;
4. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese.

Art. 7 – Modalità di svolgimento dei lavori

1. Le sedute della Conferenza zonale sono pubbliche;
2. Alle sedute della Conferenza zonale partecipa, con funzioni di assistenza giuridico-amministrativa e senza diritto di voto, il funzionario responsabile della struttura di supporto di cui al successivo art.9 o suo delegato, che assume il ruolo di responsabile del procedimento;
3. E' compito del Presidente constatare la validità della seduta ed aprire la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
4. la Conferenza può deliberare anche su argomenti non inseriti nell'ordine del giorno risultante dalla convocazione previo consenso unanime di tutti i suoi componenti, risultante agli atti;
5. Per approfondimenti e comunicazioni inerenti alle questioni poste all'Ordine del Giorno, il Presidente, ha facoltà di invitare a partecipare alle sedute senza diritto di voto, i competenti dirigenti dei Comuni interessati, nonché i tecnici anche appartenenti ad altri enti, che si ritenga opportuno ascoltare;
6. Le sedute della Conferenza e nei verbali sono riportate sinteticamente le discussioni avvenute e le determinazioni assunte con le relative dichiarazioni di voto;
7. I Verbali delle sedute della Conferenza zonale vengono approvato nella prima seduta successiva a quella di riferimento e sottoscritti dal Segretario/responsabile del procedimento e dal Presidente;



8. Le Deliberazioni della Conferenza riportano i voto e la percentuale delle quote di partecipazione con cui sono state assunte e sono firmate dal Segretario e dal Presidente;
9. I verbali e le deliberazioni vengono numerati progressivamente e conservati in apposito archivio tenuto dalla preposta struttura di supporto di cui al successivo art. 9;
10. Le Deliberazioni della Conferenza zonale sono soggette a pubblicazione;
11. Il Presidente, avvalendosi della preposta struttura di supporto di cui al successivo art.9, cura la trasmissione degli Atti adottati dalla Conferenza a tutti i Sindaci facenti parte della stessa Conferenza e agli eventuali ulteriori soggetti risultanti dal dispositivo;

Art. - 8 Pubblicazione degli Atti

1. Successivamente all'adozione le Deliberazioni della Conferenza sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio telematico del Comune di appartenenza del Presidente;

Art. 9 – Assistenza tecnica e giuridico-amministrativa alle attività

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione la Conferenza zonale è assistita da un apposito Ufficio di supporto tecnico-amministrativo costituito dai funzionari e/o dirigenti dei comuni rappresentati in seno alla stessa Conferenza provvisti delle necessarie competenze tecniche e giuridico-amministrative, come designati e messi a disposizione dagli stessi Comuni in misura congrua e per ciascuno proporzionata alle rispettive dimensioni demografiche;
2. La struttura di supporto di cui al precedente comma 1 assicura lo svolgimento delle seguenti funzioni di assistenza tecnica e giuridico-amministrativa:
 - Elaborazione e redazione del PIZ e di ogni altro Atto di programmazione della Conferenza zonale;
 - Collaborare alla predisposizione degli Atti di programmazione socio-sanitaria di livello zonale ed aziendale nelle forme e con le modalità previste dalla convenzione per l'integrazione socio-sanitaria di cui all'art. 70 bis della LR 40/2005 della zona livornese e dal Regolamento di funzionamento della Conferenza aziendale dei Sindaci;
 - Istruttoria degli Atti e delle Deliberazioni di competenza della Conferenza zonale;
 - Verbalizzazione e assistenza giuridico-amministrativa nel corso delle sedute;
 - Segreteria della Presidenza;
 - Controllo, pubblicazione, trasmissione e tenuta degli atti della Conferenza zonale;
 - Espletamento di ogni altro adempimento necessario a dare esecuzione alle decisioni della Conferenza e del suo Presidente e a garantire la funzionalità dell'organismo;
3. La struttura di supporto tecnico-amministrativo della conferenza zonale costituisce la componente comunale dell'Ufficio di Piano di cui all'art.64.2 c.5 della LR 40/2005 e concorre ad assistere e supportare la Conferenza zonale integrata e la Conferenza aziendale dei Sindaci nell'esercizio delle relative funzioni di programmazione nelle forme e con le modalità previste dai rispettivi Regolamenti di funzionamento in coerenza con l'art. 12 c.7 della LR 40/2005;
4. Fatto salvo il caso di cui al successivo comma 6 il Responsabile dell'attività di assistenza tecnica e giuridico amministrativa alla Conferenza zonale è nominato dal Presidente della stessa Conferenza tra i componenti dell'ufficio di supporto di cui al comma 1;



5. I componenti della struttura di supporto di cui al presente articolo, pur dipendendo dall'ente di appartenenza secondo l'ordinamento organizzativo vigente, rispondono al Presidente della Conferenza zonale per l'esecuzione delle relative decisioni ed operano secondo le sue indicazioni;
6. In deroga alle disposizioni di cui ai precedenti comma 1 e 4, nel caso di esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale zonali ai sensi dell'art 30 del TUEL, le funzioni di supporto tecnico e giuridico-amministrativo della Conferenza zonale dei Sindaci competono al Dirigente responsabile della relativa gestione associata, che le esercita avvalendosi delle preposte strutture di staff in conformità con la disciplina del vigente atto associativo inerente al funzionamento dell'organo di governo comune;

Art.10 - Sede

1. La Conferenza ha sede presso la sede legale del Comune rappresentato dal Presidente;
2. Le riunioni della Conferenza si tengono in via ordinaria nella sede di cui al precedente comma;
3. La Conferenza zonale può essere convocata in sedi diverse dalle sede legale del Comune rappresentato dal Presidente previo accordo tra i componenti della stessa.

Art.11 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento dovrà essere fatto riferimento alla normativa regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle LL.RR. n.41/2005 e n.40/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento viene adottato con Deliberazione della Conferenza zonale ed entra in vigore dalla data di pubblicazione della stessa.

